

Relazione del Segretario Nicola CANTI  
9° Congresso della Federazione Costruzioni e servizi  
Sala Riunioni "Due Archi" – Fiorentino -- 5 Novembre 2024

## Premessa

Carissimo Presidente, Delegate e Delegati, gentili ospiti, Autorità presenti.

In questa mia relazione cercherò di ripercorrere gli eventi che caratterizzano questi ultimi tre anni, ovvero il lasso di tempo che intercorre dalla celebrazione dell' 8° Congresso della Federazione Costruzioni Servizi della CDLS ad oggi. La ricorrenza congressuale impone l'obbligo di fare un bilancio riguardo a quanto fatto in questo intenso e complesso periodo, valutare quanto realizzato in parte, analizzare quanto resta ancora da fare.

Ripensando al titolo dello scorso Congresso "**Protagonisti della ripartenza**", ritengo che alcuni concetti emersi in quell'assise congressuale siano ancora di stretta attualità; mi riferisco in particolare al contesto Europeo ed all'applicazione sempre più invasiva e rapida di nuove tecnologie nel mondo del lavoro ma non solo, più in generale, nella vita di tutti i giorni e nella società.

Oggi si celebra il 9° Congresso della Federazione Costruzioni e Servizi della CDLS, dal titolo "**Interpretare il Cambiamento** - Accordo UE e nuove tecnologie", è l'ultimo dei quattro Congressi delle Federazioni CDLS e chiude la stagione congressuale che è iniziata con il 17° Congresso Confederale del 15-16 e 17 Ottobre scorsi.

Grazie alla prossima, auspichiamo, sottoscrizione dell'Accordo di Associazione con l'Unione europea, l'Europa è sempre più vicina al nostro Paese, con le sue grandi opportunità, con il grande impegno per adeguare la nostra base normativa e legislativa e con gli obblighi e richieste da ottemperare. Sarà pertanto indispensabile per San Marino, cambiare velocemente il paradigma che ha contrassegnato la propria esistenza e diventare, ma soprattutto rimanere, interlocutore privilegiato e partecipativo che dà il proprio contributo con pari dignità rispetto agli altri Paesi, non limitandosi al ruolo di semplice esecutore di direttive ed obblighi comunitari.

Risulta perciò indispensabile "Interpretare il cambiamento" da veri protagonisti, affrontando le grandi e piccole sfide che si presenteranno, in modo attento,

partecipativo e competente; senza mai dimenticare la nostra “mission” primaria: difendere e tutelare i diritti ed il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori!

Delegati e Delegate, gentili Ospiti, Autorità presenti

Desidero con questa mia relazione entrare nel merito degli specifici ambiti contrattuali che sono seguiti dalla Federazione Costruzioni e Servizi; come noto la nostra Federazione è quella che ha una ampia varietà e numerosità di contratti, tra cui alcuni Contratti Collettivi di Lavoro nazionali. E’ un grandissimo impegno poter seguire con la necessaria attenzione tipologie contrattuali anche molto diverse tra loro, desidero sottolineare che grazie al grande lavoro di squadra della CDLS siamo riusciti sinora ad essere tempestivi e presenti in tutte le situazioni che hanno richiesto la nostra presenza.

## **Azienda Autonoma di Stato per i Lavori Pubblici**

Nel corso dello scorso Congresso, ormai oltre tre anni fa, sottolineavo nel mio intervento il fatto che si stesse intravedendo un segnale di discontinuità rispetto al passato, caratterizzato dalle scelte (o spesso dalle “non” scelte) delle varie Direzioni AASLP di turno, avallate dall’imbarazzante silenzio della politica, che stavano andando verso un costante e crescente impoverimento dell’AASLP, con l’obiettivo – neanche troppo nascosto - di trasformarla in semplice “Stazione Appaltante“, con una sempre maggiore esternalizzazione a società private – sammarinesi e forensi - di larghissima parte delle proprie attività.

Dopo quasi 10 anni nell’estate del 2020 fummo, finalmente, convocati dall’allora Segretario di Stato con delega all’AASLP, per iniziare il confronto sugli aspetti riguardanti il futuro e le prospettive dell’Azienda di Produzione.

### ***L’evoluzione degli Anni 2021 -2023***

Il cauto ottimismo scaturito dai primi incontri la Segreteria di Stato, nei quali si concordava riguardo alla esigenza urgente di rilanciare l’AASLP attraverso un piano di assunzioni, di siglare finalmente il “Testo Unico” e di Rinnovo del Contratto di Lavoro, è andato via via scemando. L’ottimismo si è tramutato in vero e proprio sconforto quando - dopo un anno, con un cambiamento di rotta imprevisto - ci veniva comunicato che la priorità della Segreteria di Stato e di tutto il Congresso di Stato era quella di accorpate le Squadre del Verde Pubblico UGRAA in AASLP.

Volontà del Governo di allora che fu confermata, in maniera rapida ed unilaterale, con uno specifico Decreto.

Apparse subito chiaro che non si poteva accettare che il Rinnovo del Contratto di Lavoro dei Salariati passasse ancora una volta in secondo piano. Vi fu una serrata trattativa avente come controparti prima il solo Segretario di Stato al Territorio con delega AASLP fino a inizio inverno 2022 e, successivamente, una delegazione di Governo che affiancava lo stesso Segretario di Stato fino alla conclusiva definizione del Rinnovo del Contratto di Lavoro che è stato siglato nel dicembre 2023.

Il rinnovo del Contratto dei Salariati AASLP è stato molto difficile e complesso; il percorso negoziale ha visto anche iniziative forti da parte del Sindacato e dei lavoratori come lo sciopero, partecipatissimo, del luglio 2022 e le numerose assemblee, alcune trasformatesi in Sit-In davanti alla Segreteria di Stato al Territorio.

Alla fine della trattativa, le parti hanno concordato aumenti retributivi per gli anni 2022-2024 pari ad un 6% complessivo, sono stati concessi il 6° e 7° scatto di anzianità e l'ampliamento dell'Elemento Distintivo della Retribuzione (EDR) ad alcune squadre del Settore Viabilità.

### ***La situazione ai giorni nostri***

Dobbiamo rilevare, per quanto attiene all'aspetto occupazionale, il mantenimento di assunzioni di personale salariato, che è regolamentato da apposito fabbisogno, o per il "turnover" riguardante le uscite per pensionamenti o per esigenze aziendali.

Ritengo in ogni caso necessario, ridiscutere e ampliare i numeri che riguardano il fabbisogno di risorse umane, per rafforzare ulteriormente le squadre sia con nuovo personale che nelle professionalità, garantendo così continuità operativa e standard di alto livello in tutti i cantieri dell'Azienda di Produzione.

Per quanto riguarda il Contratto di Lavoro, che scadrà a fine anno, va completato il percorso di adeguamento delle retribuzioni iniziato nella trattativa passata, riconoscendo anche ad altre squadre le loro peculiarità. Non va neppure mai perso di vista l'obiettivo di difendere i salari dall'inflazione e recuperare quanto perso nel recente passato.

Altro obiettivo importante che vorrei raggiungere è quello riguardante la stesura del "Testo Unico" dei Salariati AASLP.

## Edilizia Privata

Il comparto Edile privato ha sofferto negli anni passati della mancanza di un Piano Regolatore aggiornato e sostenibile, della carenza di un piano di sviluppo del settore edile che vedesse un equilibrio sostenibile tra edilizia abitativa e realizzazione di infrastrutture pubbliche. E' mancato un serio piano di sviluppo e rilancio del comparto edile: le promesse di Bonus Edilizi e di un Nuovo Piano Regolatore sono stati usati dalla politica, come vero e proprio specchietto per le allodole, poco o nulla è stato fatto di concreto, lasciando senza speranze e prospettiva questo importante settore economico.

Unica realizzazione importante e degna di nota risulta essere il cosiddetto Polo del Lusso, tutt'ora in fase di completamento e che ha visto però, per la sua costruzione la partecipazione solo marginale delle nostre imprese rispetto alle aziende forensi. Davvero troppo, troppo poco !!

Fortunatamente non abbiamo assistito ad una rilevante perdita di posti lavoro, come purtroppo invece avvenuto negli anni passati.

Questo scenario, sicuramente non positivo, non ha impedito però di rinnovare il Contratto di Lavoro per gli anni 2018 - 2025. E' stata anche questa una trattativa per nulla facile, complicata dalla fase temporale in cui era iniziata: nel 2021 l'inflazione era ancora su livelli normali, nel momento invece nel quale si è conclusa la trattativa - a fine 2022 - si stava concretizzando l'esplosione della bolla inflazionistica. La proposta concordata prevedeva degli aumenti retributivi insufficienti, soprattutto tenuto conto del contesto macro-economico che si era prospettato, ed infatti veniva bocciata dai lavoratori nel Marzo 2022 a seguito di un formale referendum, come previsto dalla legge 59/2016 che disciplina e regola la contrattazione collettiva.

Dopo una lunga e complessa contrattazione, si concretizzava una nuova proposta di rinnovo, questa volta più in linea con le rivendicazioni delle OOSS, che prevedeva aumenti retributivi per il triennio 2023-2025 pari complessivamente al 4,5%.

Questa ipotesi di rinnovo veniva poi approvata dai lavoratori a maggio 2023, sempre con il pieno rispetto delle modalità di consultazione previste per legge.

## Ai giorni nostri

Nei momenti di crisi economica, va ricordato che il settore edile è stato il volano per il rilancio dell'economia. In particolare va sottolineato che il comparto dell'Edilizia

privata ricomprende, in forma più allargata, una ampia quantità di piccole imprese e ditte individuali che operano quale complemento e completamento delle attività edilizie. Una crisi di questo settore vitale per la nostra economia comporterebbe quindi un effetto domino, a cascata, su altri comparti economici sammarinesi.

E' indispensabile che il Governo definisca urgentemente alcuni importanti investimenti infrastrutturali e sociali che potrebbero dare respiro e stimolo alla ripartenza del settore edilizio. Ci sono varie proposte sul tavolo: ampliamento della RSA La Fiorina, sistemazione e messa in sicurezza della Superstrada, parcheggio interrato di Borgo Maggiore (Funivia), eccetera.

Ridefinizione di un Piano Regolatore edilizio basato sullo sviluppo sostenibile e sul recupero delle strutture esistenti, alcune delle quali – complesso edilizio ex Symbol e mega struttura abitativa dell'Acquaviva – potrebbero essere riconvertiti in residence di qualità o come edilizia sociale per giovani coppie e famiglie che non possono permettersi un acquisto o affitti stellari.

Spiace rimarcare ancora una volta l'assenza di pianificazione e programmazione per questo settore, speriamo che si ponga presto rimedio a queste inaccettabili carenze per consentire al comparto edile privato di ripartire con le giuste e concrete prospettive.

## **Il Settore Bancario Sammarinese**

Il 2024 è stato l'anno che ha visto, finalmente, anche la firma del rinnovo del Contratto di Lavoro per i Dipendenti del settore bancario sammarinese. Un rinnovo che è stato contrassegnato da un percorso lungo e complesso, evidenziando una forte contrapposizione tra le parti che ha portato alla proclamazione di ben otto giorni e mezzo di sciopero, si è trattato della più lunga astensione dal lavoro continuativa che la storia sindacale sammarinese recente possa ricordare. E' superfluo in questo contesto ricordare in dettaglio quanto accaduto, gli aspetti rilevanti riguardano: il fatto che l'Associazione Bancaria Sammarinese ha sostanzialmente delegato la trattativa al proprio consulente tecnico ANIS e che il CdA di ABS non si è mai confrontato direttamente con il Sindacato rispetto ai contenuti della trattativa. Da rilevare anche, fra gli altri accadimenti, la scesa in campo del Governo per cercare di sbloccare la trattativa e far cessare lo sciopero (che i dipendenti avevano deciso già poche ore prima di sospendere) ed il tentativo, contestuale all'incontro con il Governo, e neanche troppo nascosto, ma miseramente fallito, di "commissariare" le federazioni avocando a livello

confederale il prosieguo della trattativa. Durante la riunione con il Governo, questo pericolo precedente è stato sventato grazie alla forte contrarietà della CDLS, ed in particolare del nostro Segretario Generale Milena Frulli, del Segretario Generale Aggiunto Gianluigi Giardinieri e del sottoscritto. Ulteriore elemento che non deve essere sottovalutato è stata l'imbarazzante assenza dei dipendenti della BSI – Banca Sammarinesi di Investimento in tutte le fasi della trattativa, durante le assemblee (a parte la presenza di un paio di colleghi nelle prime fasi) e la mancata partecipazione degli stessi alle giornate di sciopero effettuate. Questo atteggiamento che stigmatizzo fortemente deve far aprire una profonda riflessione riguardo alle modalità di gestione del personale che contraddistingue questa importante realtà ed allo stile di management che riteniamo obsoleto e superato dai tempi, non certamente degno di un Paese socialmente evoluto e con forti basi democratiche quale è San Marino. Ci sarà molto da lavorare riguardo a quanto accaduto.

Il rinnovo va a sanare i mancati rinnovi pregressi dal 2010 al 2021 con una percentuale del 2%, decisamente insufficiente rispetto alla perdita inflazionistica, e chiude gli anni dal 2023 al 2025 con un complessivo 7,5% senza alcuna modifica di tipo normativo e con il rinnovo dei Contratti Integrativi Aziendali.

Desidero rivolgere un sincero e forte apprezzamento per tutti i componenti delle Rappresentanze Sindacali Aziendali (RSA) dei dipendenti bancari quadri, impiegati ed ausiliari per il grandissimo impegno dimostrato durante la trattativa e per non essersi risparmiati di fronte alle complesse attività di preparazione delle iniziative di mobilitazione. Un sincero grazie a tutte le dipendenti ed a tutti i dipendenti che, nel corso della trattativa e delle mobilitazioni, hanno saputo dimostrare ad una parte del Sindacato ed al Paese di che pasta sono fatti i Dipendenti e le Dipendenti del settore bancario sammarinese.

## **Ai giorni nostri**

Il tempo trascorre inesorabile e, in base a quanto previsto dalle Leggi vigenti, a metà 2025 si dovrà predisporre la piattaforma di rinnovo del contratto bancario sammarinese.

Si dovranno affrontare in tempi rapidi le innumerevoli problematiche conseguenti alle normative antiriciclaggio (AML) definendo l'incontro con AIF (che si è già dimostrata disponibile) che fa parte degli accordi per il rinnovo contrattuale.

Nel prossimo rinnovo contrattuale si dovrà ragionare per valutare richieste economiche che tengano conto della perdita inflattiva e di una revisione normativa

che aggiorni il testo contrattuale, vecchio di ben oltre un decennio, in base alle nuove organizzazioni aziendali ed alle distorsioni che sono emerse in questi anni.

La CDLS c'è e sarà sempre più un punto di riferimento per i dipendenti e le dipendenti bancarie sammarinesi: abbiamo l'esperienza e le capacità per condurre in maniera costruttiva e positiva anche la prossima trattativa di rinnovo.

Auspico che le RSA delle Banche sammarinesi restino coese e determinate, così come lo sono state nei mesi scorsi, perché i risultati si ottengono solamente grazie al costante e costruttivo confronto con le Rappresentanze Sindacali. Vigileremo con attenzione affinché da parte degli Istituti di Credito non intervenga alcun tipo di condizionamento o pressione nei confronti dei membri delle RSA, non vorremmo mai che salti in mente a qualche dirigente bancario intervenire in tal senso.

## **Banca Centrale della Repubblica di San Marino**

Nel novero dei pochissimi Contratti di Lavoro scaduti e non ancora rinnovati, va senza dubbio citato il Contratto dei QIA – Quadri, impiegati ed ausiliari ed il Contratto del Personale Direttivo della Banca Centrale della RSM.

I Dipendenti di BCSM sono stati tra i pochissimi lavoratori e lavoratrici del settore privato (assieme ai Dipendenti di BAC e di BSM) che hanno visto decurtare le loro retribuzioni in base ad un accordo di solidarietà aziendale. Rinunciando alle dinamiche salariali per il periodo 2010-2021 e decurtando per un triennio una specifica voce contrattuale, questi lavoratori e lavoratrici hanno di fatto rinunciato ad una percentuale di circa il 20%. Ritengo che questo sacrificio oggettivo sia stato più che sufficiente per poter pretendere un rinnovo contrattuale per il periodo 2022-2025 senza alcun tipo di concessione normativa. Purtroppo così non è stato !!

La trattativa gestita dai vertici di BCSM, con la presenza di ANIS in questo caso in qualità di consulente tecnico, ha fatto rilevare da parte della Banca delle aspettative fuori luogo riguardo agli interventi normativi ed economici, con una lista infinita di richieste ed aggiustamenti economico-normativi che non sono stati controbilanciati da adeguate e rilevanti corrispondenti concessioni. Dopo alcuni incontri ed il furbesco tentativo di introdurre diversità di trattamento tra i dipendenti in servizio e quelli di futura assunzione, le posizioni si sono – con fatica - fortunatamente riavvicinate ed auspichiamo che si possa, in brevissimo tempo, definire anche questo rinnovo che dovrà tenere conto di quanto ottenuto in altri rinnovi.

## Ai Giorni Nostri

I dipendenti di Banca Centrale hanno ad oggi il non invidiabile primato (assieme ai Funzionari della Banca Agricola Commerciale) di non vedere ancora rinnovato il loro Contratto di lavoro. Purtroppo la trattativa di rinnovo è ancora in stallo, la Direzione di BCSM si ostina a legare qualsiasi tipo di rinnovo economico per il periodo dal 2022 in poi alla concessione - come contropartita - di un taglio retributivo per i nuovi assunti, prima sulle voci tabellari e poi su una altra voce economica, di circa un 10%. Sindacato e Lavoratori, ritengono inaccettabile e non condivisibile tale richiesta, questa contrarietà è stata ribadita più volte al tavolo della trattativa.

E' davvero arrivato il momento di chiudere la trattativa con un Rinnovo del Contratto di lavoro di Banca Centrale; auspico che la controparte riveda in tempi rapidi la propria posizione intransigente e ne assuma una più responsabile, favorendo una positiva conclusione della trattativa in tempi celeri.

## Il Settore Commerciale e Commercio Turistico

Il comparto Commerciale non riesce a risollevarsi in maniera stabile e definitiva. Ricordo che durante lo scorso Congresso eravamo tutti in attesa dei positivi risultati – in termini occupazionali ed economici - conseguenti all'avvio del grande Progetto Commerciale "San Marino Outlet Experience ". Investimento di notissima rilevanza che la politica aveva sponsorizzato in maniera relevantissima e che era stato definito "Strategico e Sistemico ".

Se analizziamo i risultati in ottica occupazionale, non possiamo avanzare critiche rilevanti, infatti il piano di assunzioni prospettato sta mantenendo le premesse, con forza lavoro divisa tra lavoratori e lavoratrici Sammarinesi e Frontalieri, con l'entità di quest'ultimi in leggera prevalenza.

Se invece facciamo una valutazione dal punto di vista commerciale e dell'attrattività in territorio di nuova clientela l'Outlet non sta dando quell'impulso auspicato e preventivato, e non ha creato quella attrattività così fortemente auspicata che avrebbe portato rilevanti benefici sia all'azienda che, più in generale, all'economia del Paese. L'ultimo periodo è stato caratterizzato dall'alternarsi di eventi promozionali e chiusure di punti vendita.

Gli altri settori del comparto Commerciale e del Commercio Turistico resistono, va sottolineato che la GDO - Grande Distribuzione Organizzata tira le fila della crescita dei numeri.

Affrontando il tema del Rinnovo del Contratto di Lavoro, va sottolineato che anche questa trattativa è stata piena di ostacoli e difficoltà, con una controparte che - al contrario del passato - si è dimostrata poco incline a condividere l'esigenza di dare una risposta economica ai lavoratori, riconoscendo aumenti retributivi in linea con il periodo di vigenza contrattuale e con le dinamiche inflattive rilevate.

Alla fine, dopo una prima proposta che vedeva aumenti per il biennio 2022-2023 di un 4,5%, ipotesi bocciata dalla quasi unanimità dei lavoratori e delle lavoratrici ed uno Sciopero Generale del Settore, che ha visto come capofila un'azienda facente parte della GDO (grande distribuzione), la trattativa si è finalmente sbloccata.

Si è giunti ad un'intesa basata su un rinnovo per gli anni 2022-2023-2024 che prevedeva per il triennio aumenti complessivi pari ad un 5,5%. La proposta è stata infine approvata dai lavoratori attraverso una consultazione referendaria così come previsto dalla legge.

## **Ai giorni Nostri**

Il contratto di Lavoro è in scadenza a fine 2024, la trattativa è già stata ufficialmente riaperta, così come prevede la Legge. Auspico vivamente che in tempi celeri ci si possa sedere al tavolo con le controparti e si riesca ad entrare del vivo della contrattazione.

Come un fulmine a ciel sereno, dopo un cambio all'interno della compagine societaria, è arrivata la notizia che dal giugno di quest'anno, e fino al 27 Dicembre prossimo, San Marino Outlet Experience è in moratoria giudiziaria con congelamento dei debiti. Questa imprevista notizia ha destato fortissima preoccupazione nel sindacato e nel Paese; auspichiamo che l'Outlet possa uscire da questa delicata situazione con un nuovo slancio e con nuovi progetti di sviluppo sia occupazionale che economico.

Il primo pensiero va a tutti i lavoratori e le lavoratrici occupati all'interno del San Marino Outlet Experience, che hanno il diritto di vedere salvaguardato il loro posto di lavoro. Invito la professionista incaricata dal Tribunale e la dirigenza dell'Outlet a chiarire e risolvere la problematica quanto prima: non possiamo certamente più permetterci un altro San Marino Factory Outlet e un altro One Gallery Outlet.

## Il Settore Turistico Ricettivo – Bar Alberghi Ristoranti e Mense

Alcune considerazioni e riflessioni che ho espresso riguardo al settore Commerciale e del Commercio Turistico possono essere tranquillamente replicate anche per il comparto Turistico Alberghiero e della Ristorazione. Nonostante che il flusso di turisti rilevato nell'ultimo periodo abbia registrato un trend in aumento rispetto al passato, San Marino non riesce ancora ad intercettare quella fascia di visitatori che potrebbe essere disposta a soggiornare in Repubblica per più giorni, magari anche dotata di capacità di spesa medio-alte.

Non vi è traccia di un progetto di potenziamento dell'offerta rivolta alla fascia turistica di tipo congressuale, con flussi costanti tutto l'anno, che garantirebbero al Paese una maggiore indipendenza rispetto alle visite fugaci di turisti provenienti dalla riviera romagnola. Altri eventi di tipo sportivo o motoristico non portano alcun valore aggiunto rispetto alla necessità di un tipo turismo più stabile e dotato di capacità di spesa sopra la media.

Va segnalata inoltre, con vivo rammarico, la chiusura dell'unica attività ricettiva di rilevante importanza situata fuori dal Centro Storico che intercettava e si inseriva stabilmente in quella specifica fetta di mercato dedicata al Turismo di tipo Congressuale. Purtroppo nel 2022 la proprietà del Centro Congressi Palace Hotel, ha deciso di concludere la propria attività all'interno di questo comparto, riconvertendo l'immobile ad altro uso.

Un aspetto positivo che a mio parere va rimarcato è il rinnovo del Contratto di Lavoro.

La storica bassa rappresentanza del Sindacato in questo settore, con conseguente difficoltà a sensibilizzare e coinvolgere i lavoratori e le lavoratrici, non ci ha permesso di impostare la trattativa come auspicato, al contrario la controparte aveva ben chiara la propria strategia e cioè dilatare i tempi della trattativa il più possibile.

Una contrattazione, quindi, decisamente estenuante che però ha portato - a fine estate del 2023 - ad una proposta di rinnovo contrattuale con aumenti retributivi complessivi, per il triennio 2022-2024, pari al 5,5% che è stata valutata positivamente dai lavoratori e confermata tramite referendum.

## Ai Giorni nostri

Anche questo contratto, che risulta il meno generoso con i lavoratori e di conseguenza poco attrattivo, scade a fine anno. E' assolutamente prioritario riprendere la trattativa con le controparti il prima possibile. Il futuro rinnovo dovrà tenere conto, anche di aspetti legati alla professionalità ed alla competenza dei lavoratori e lavoratrici, punti di attenzione che sono da troppo tempo tenuti in sospeso. Invito le controparti ad avere, almeno questa volta, un atteggiamento che dimostri più senso di responsabilità e proattività rispetto al rinnovo precedente.

Brevemente vorrei tornare a parlare del "Centro Congressi Kursaal", che ad oggi risulta essere, dopo la chiusura della struttura alberghiero-congressuale di Serravalle, l'unica vera struttura rimasta in territorio nella quale si possano organizzare eventi Congressuali. Invito la politica a riflettere e mettere in campo un progetto di rilancio ed ampliamento dedicato a questa struttura che ha grandi potenzialità che vanno assolutamente sfruttate. Andrebbero avviate subito le procedure per spostare ad altra sede sia San Marino RTV che il Comando della Gendarmeria, riservando tutto lo spazio disponibile agli eventi congressuali. Mi rattrista ammettere che allo stato attuale il Centro Congressi lo è solo di nome.

## **Il Settore Servizi**

Il comparto dei Servizi è caratterizzato dalla larghissima presenza di piccole e piccolissime imprese, che svolgono attività molto diverse tra loro occupando, singolarmente, un numero molto basso di lavoratori e lavoratrici.

Il settore Servizi comprende attività collegate all'ambito socio-assistenziale, studi medico-dentistici, istituti di vigilanza, logistica e facchinaggio, servizi di igiene e pulizia, Tour Operator, attività di intrattenimento e spettacolo, studi professionali, attività immobiliari e legate al settore dell'informatica e dei servizi web. Peraltro va rilevato che, in maniera unilaterale e non condivisa, il Contratto dei Servizi viene applicato anche ai dipendenti con contratto privato di Poste San Marino SpA.

In termini di occupazionali i lavoratori e le lavoratrici del settore Servizi hanno superato il Commercio e Commercio Turistico, diventando di fatto il secondo contratto di Lavoro privato con il più alto numero di lavoratori interessati.

Anche il Contratto di Lavoro del Settore Servizi è stato rinnovato. Tenuto conto della polverizzazione di imprese e dipendenti, la trattativa è stata condizionata dalla poca rappresentatività al tavolo di Sindacato e Organizzazioni Imprenditoriali. Questa

limitazione ha reso la controparte molto rigida, non consentendo sin dalle prime battute del confronto, una trattativa indirizzata verso le tematiche ritenute da noi fondamentali.

Al termine del percorso negoziale, è stata raggiunta una positiva conclusione della trattativa anche nel comparto dei Servizi che ha visto riconoscere dalle controparti aumenti retributivi complessivi per il triennio 2022-2024 pari al 6% .

Unica particolarità di questo contratto rispetto a tutti gli altri è stata la doppia procedura referendaria a cui hanno dovuto aderire sia le Organizzazioni Imprenditoriali, sottoponendo per l'approvazione l'intesa raggiunta ai datori di lavoro, sia le OO.SS. come già avvenuto da prassi consolidata coi lavoratori. In entrambi i casi ha prevalso il SI al rinnovo.

## **Ai giorni nostri**

Il contratto di lavoro del settore Servi scadrà anch'esso a fine anno, sarà necessario ripartire da quanto abbiamo purtroppo lasciato sul tavolo in termini di retribuzione per le categorie di Logistica e Facchinaggio, ma più in generale dovrà essere fatta una attenta valutazione sul mancato recupero inflattivo per tutte le altre tabelle.

Sarà necessario attivare un tavolo di trattativa con i vertici di Poste San Marino SpA per definire finalmente un contratto aziendale per questa importante realtà che tenga conto delle attività svolte e delle professionalità impiegate, con una precisa declaratoria professionale ed adeguati livelli di retribuzione in base alle responsabilità assunte dai lavoratori e dalle lavoratrici.

## **Il settore Agenzie di Assicurazioni**

Questo piccolo ma importante comparto economico interessa circa 70 lavoratori. Va segnalata, in questi ultimi anni, rilevante e costante emanazione di normative che hanno di fatto obbligato gli operatori del settore ad assumersi sempre maggiori responsabilità, con l'assoggettamento degli stessi a molte normative di Banca Centrale ed AIF. Non si è rilevato un corrispettivo incremento delle retribuzioni, correlato alle maggiori responsabilità in carico ai dipendenti.

Questo quadro normativo più complesso però non ha impedito la nascita di nuove aziende, portando il numero delle agenzie a 14 ed annoverando in questo comparto anche attività di Brokeraggio che, per loro natura, propongono prodotti assicurativi di più Compagnie assicurative senza avere mandati in esclusiva.

Anche questo settore economico ha visto il proprio Contratto di Lavoro rinnovato, il primo in base alla legge 59 del 2016 che regola la Contrattazione collettiva; la durata prevista è stata relativa agli anni 2022-2023-2024 con aumenti complessivi per il triennio pari all' 8%.

Anche il Contratto delle Agenzie di Assicurazione scadrà a fine 2024.

## Una nuova stagione di Rinnovi Contrattuali

La Federazione Costruzioni Servizi della CDLS, unitamente alla Federazione Unitaria Costruzioni e Servizi della CSdl e alla Federazione Servizi e Commercio dell'USL, si troveranno a fine 2024 ad avere in scadenza i Contratti di Lavoro di diversi Settori: AASLP contratto dei Salariati, Agenzie di Assicurazione, Commercio e Commercio Turistico, settore Servizi e contratto Bar Alberghi Ristoranti e Mense. A fine 2025 inoltre scadranno anche il contratto del Settore Edilizia Privata e quello del Settore Bancario.

Gli ultimi rinnovi contrattuali sono avvenuti in un periodo economico che ha visto schizzare l'indice inflattivo nel biennio 2022 e 2023 rispettivamente all' 8,7% e 5,9%: percentuali rilevanti, mai registrate negli ultimi decenni, riasestandosi poi gradualmente verso il basso, con tutta probabilità per il 2024 a livelli in linea con quelli registrati dal 2005 ad oggi.

Il rinnovo della parte Economica dei Contratti in scadenza e di quelli che scadranno nel 2025, come già affermato nel mio intervento durante il Congresso Confederale, dovrà prevedere aumenti correlati all'inflazione programmata per il periodo di vigenza contrattuale e il recupero del differenziale inflattivo perso negli anni 2022-2023.

## Ringraziamenti

Carissimi delegati e Delegate, gentili Ospiti, Autorità presenti

Come nelle migliori tradizioni, siamo giunti al momento dei ringraziamenti.

Prima di tutto, mi corre l'obbligo di ricordare una persona che, purtroppo, ci ha lasciato troppo prematuramente: Mirko Bianchi. La sua lunghissima militanza nella Federazione, ne ha fatto per molti anni un vero punto di riferimento, in particolare è stato una "memoria storica" per alcuni specifici ambiti contrattuali.

Il tuo affiancamento è stato anche un contributo utile alla mia formazione: grazie Mirko.

Desidero ringraziare Stéphane Colombari – Segretario della FUCS - Federazione Unitaria Costruzioni e Servizi della CSdL: iniziano ad essere davvero tantissime le battaglie, le trattative, gli incontri e scontri, i confronti con le controparti che abbiamo condiviso in questi anni: voglio sottolineare una costante comune che ha caratterizzato il nostro rapporto, il rispetto e la stima reciproci.

Un sentito ringraziamento per la costante collaborazione ed aiuto reciproci desidero rivolgerlo anche a Diego Moretti e Matteo Missiroli ed all'ultima arrivata Carlotta Antonelli; anch'essi funzionari della FUCS - Federazione Unitaria Costruzioni e Servizi della CSdL .

Un sincero ringraziamento a Francesca Guiducci, che in questi 5 anni di presenza in Federazione ha mostrato disponibilità, preparazione, carattere e costanti capacità professionali nel confronto con i lavoratori e lavoratrici.

Voglio ringraziare, infine, tutti gli amici e colleghi della CDLS e soprattutto Milena Frulli, il nostro Segretario Generale, recentissimamente riconfermata alla guida della Confederazione Democratica nel Consiglio Confederale del 28 Ottobre. Grazie di cuore Milena per avermi aiutato e per continuare a supportarmi costantemente in questa impegnativa ma, indubbiamente, affascinante esperienza umana, professionale e sociale. Per tutti noi sei una figura insostituibile e preziosa.

Un ultimo, ma importantissimo ringraziamento a tutto lo staff confederale di Segreteria e organizzativo della CDLS per lo sforzo profuso nell'organizzare e condurre al meglio tutte le attività preparatorie di questo 9° Congresso della Federazione Costruzioni e Servizi - FCS della CDLS, garantendone la piena riuscita.

## **Conclusioni**

Cari Delegati e Delegate,

con grande umiltà desidero dirvi che sono a disposizione della Federazione per un nuovo mandato: se ritenete che mi sia meritato la vostra fiducia e il vostro consenso, oltre a quello più ampio degli iscritti e delle iscritte della nostra Federazione, vi chiedo di darmi la vostra fiducia per poter continuare a mettere tutte le mie energie, il mio tempo, le mie capacità e le mie idee al servizio della Federazione Costruzioni e Servizi - FCS e della CDLS.

Grazie.